



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE BIO/13- SETTORE CONCORSUALE 05/F1 .D.R. N3092.DEL 3-7-2018.

VERBALE DELLA 3^ SEDUTA

Il giorno 17-9-2018 alle ore **10.40** presso il Centro Biotecnologie Avanzate, biblioteca, corpo centrale, piano 1, largo Rosanna Benzi n.10, Genova, ha luogo la 3^ riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

La Commissione prende atto della documentazione presentata dai candidati e, in modo particolare, dei titoli e delle pubblicazioni che saranno discussi dai medesimi.

Il Presidente ricorda preliminarmente gli adempimenti previsti dall'art. 7 del bando in parola.

In modo particolare fa presente che a seguito della discussione pubblica di cui sopra la Commissione dovrà attribuire un punteggio ai titoli ed a ciascuna pubblicazione.

Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera. Detta prova avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione individuerà il vincitore.

I candidati sono stati inoltre informati che la mancata presentazione alla convocazione per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla procedura.

La Commissione procederà, pertanto, alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni limitatamente ai candidati che saranno presenti alla predetta convocazione.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida

L'aula è aperta al pubblico e di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Risultano presenti i seguenti candidati dei quali viene accertata l'identità personale mediante esibizione di documento di identità valido:

Dott. Tasso Roberta (documento:CI AS1824055)

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni di ciascun candidato viene effettuata la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, così come previsto nel bando.

1/5

Al termine della discussione con ciascun candidato, usciti tutti i presenti, sulla base della predeterminazione effettuata durante la prima seduta, attribuisce il punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione di cui all'Allegato B che fa parte integrante del presente verbale.

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, indica vincitore la Dott. Roberta Tasso

La seduta è tolta alle ore 11.45

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

Prof. Rodolfo Quarto

Prof. Paola Defilippi

Prof. Paola Piomboni



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

ALLEGATO B

Punteggi attribuiti collegialmente sui titoli e sulla produzione scientifica dei candidati:

Candidato: Tasso Roberta

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):

1	Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Punti 3
---	--	---------

Il candidato è in possesso del titolo di dottore di ricerca in Medicina Rigenerativa ed Ingegneria dei Tessuti conseguito presso l'Università di Genova. Il titolo è congruente con il settore concorsuale oggetto della presente procedura.

2	eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Punti 12
---	---	----------

Dall'AA 2012-2013 ad oggi, il candidato ha svolto presso l'Università di Genova una consistente attività di didattica a livello universitario, in qualità di Professore a contratto per l'insegnamento ufficiale del corso di Biologia e Genetica cdl Filosofia e cdl Biotecnologie, del corso di Biologia Applicata cdl Medicina e Chirurgia, del corso di Stem Cell Biology and Regenerative Medicine cdl Biotecnologie (punti 9). Dall'AA 2017/2018 il candidato è docente del corso di Dottorato di Ricerca in Biotecnologie in Medicina Traslazionale, Università di Genova (punti 4). Dall'AA 2013-2014 al 2017/2018, il candidato è stato inoltre docente di Master di II livello in Cellule Staminali ematopoietiche e Medicina Rigenerativa presso l'Università di Parma (punti 0,5). L'attività svolta è congruente con il settore scientifico disciplinare.

3	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Punti 10
---	--	----------

Conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 2009, dal 2010 al 2016 il candidato ha svolto documentata attività di formazione e di ricerca (7 anni) presso l'Università di Genova in qualità di assegnista di ricerca BIO/13 (punti 9). Dal 2016 ad oggi risulta contrattista (2 anni) presso l'IRCCS Ospedale Policlinico San Martino di Genova (punti 1).

4	documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	Punti 0
---	--	---------

Competenze non richieste.

5	realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Punti 9
---	---	---------

Il candidato risulta vincitore e P:I: nel 2015 di un progetto nell'ambito del programma "Ricerca Finalizzata-Giovani Ricercatori" (MINISAN) (punti 8). Risulta anche responsabile di UO nel 2016 di un progetto nell'ambito del programma "Marie Skłodowska Curie – Innovative Training Networks" (punti 4).

6	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Punti 8
---	---	---------

In qualità di P:I: nel 2015 del finanziamento MINISAN, ha coordinato più gruppi di ricerca (punti 6).

3/5

Il candidato risulta poi responsabile di UO nel progetto “Marie Sklodowska Curie – Innovative Training Networks” (punti 3). Dal 2017 inoltre partecipa, in qualità di “Core Team Member”, al progetto AIRC- Investigator Grant (punti 1).

7	titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Punti 0
---	--	---------

Il candidato non dichiara la titolarità di brevetti.

8	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Punti 3
---	--	---------

Il candidato è stato relatore ad 1 congresso nazionale ed a 15 congressi internazionali (punti 3).

9	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Punti 2
---	---	---------

Il candidato è recipiente di un premio internazionale (punti 2).

10	diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Punti 0
----	---	---------

Competenze non richieste.

TOTALI PUNTI (titoli) 47,0/50

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti – NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO: 15)

Il candidato ha presentato 15 pubblicazioni scientifiche. Le pubblicazioni sono di buono/ottimo livello e congruenti con il settore concorsuale oggetto della presente procedura. La produzione scientifica presenta una ottima continuità nel tempo.

Il candidato ha presentato la tesi di dottorato in extenso, che quindi viene valutata.

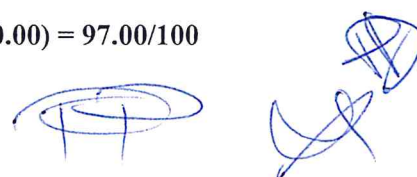
IF totale delle pubblicazioni presentate 87.13, IF medio/pubblicazione 5.81. Primo nome 10; Ultimo nome 1.

Publicazione (num. ordine di presentazione)	Originalità	Congruenza SSD	Rilevanza scientifica: IF > 5 punti 2.75; IF= 3-5 punti 1.75 IF <3 punti 0.75	Apporto individuale: primo/ultimo nome punti 2.25; altro punti 0.25	Punti totali 50 (max 45 pubb. + max 5 tesi)
1	Si	Si	2.75	0.25	3
2	Si	Si	2.75	0.25	3
3	Si	Si	2.75	2.25	5
4	Si	Si	1.75	2.25	4
5	Si	Si	1.75	0.25	2
6	Si	Si	1.75	2.25	4
7	Si	Si	2.75	2.25	5
8	Si	Si	2.75	2.25	5
9	Si	Si	1.75	2.25	4
10	Si	Si	2.75	2.25	5
11	Si	Si	1.75	2.25	4
12	Si	Si	1.75	2.25	4
13	Si	Si	1.75	2.25	4
14	Si	Si	1.75	2.25	4
15	Si	Si	2.75	0.25	3
Tesi dottorato	Si	Si	5	-	5
Totale					50

TOTALI PUNTI (produzione scientifica) 50/50

TOTALI PUNTI (titoli 47.00 + produzione scientifica 50.00) = 97.00/100

4/5



Al termine della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica la Commissione ha accertato l'adeguata conoscenza della lingua inglese, così come previsto nel bando, mediante la lettura e la traduzione di un testo scientifico attinente al settore e ha espresso il giudizio di idoneità'.

5/5

A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and strokes, located in the bottom right corner of the page.

ALLEGATO

Angiogenesis in transgenic models of multistep carcinogenesis

Maria G. D'Angelo, Tatiana Afanasieva and Adriano Aguzzi
Institute of Neuropathology, University Hospital of Zürich, Zürich, Switzerland

Key words: angiogenesis, mouse models, multistep carcinogenesis

Summary

The histopathology and the epidemiology of human cancers, as well as studies of animal models of tumorigenesis, have led to a widely accepted notion that multiple genetic and epigenetic changes have to accumulate for progression to malignancy. Formation of new blood vessels (tumor angiogenesis) has been recognized, in addition to proliferative capabilities and to the ability to down-modulate cell death (apoptosis), as essential for the progressive growth and expansion of solid tumors beyond microscopic sizes of about 1–2 mm in diameter. Mice overexpressing activated forms of oncogenes or carrying targeted mutations in tumor suppressor genes have proven extremely useful for to linking the function of these genes with specific tumor processes; the interbreeding of these mice let us study the extent of cooperativity between different genetic lesions in disease progression, leading to a greater understanding of multi-stage nature of tumorigenesis.

Development of the vascular system

The vascular system of the body is laid down during embryonic development before the heart starts to beat. An early vascular plexus is generated by mesoderm-derived angioblasts that differentiate within the periphery of blood islands from precursor cells, termed hemangioblasts. These bipotential precursor cells can give rise to the endothelial and the hematopoietic lineage.

The early vascular development is termed vasculogenesis, whereby endothelial cells are born from progenitor cell types; after the primitive vascular system is laid down, new capillaries sprout from existing vessels and this process is known as angiogenesis [1,2].

The vascularization of the normal brain

It is thought that angioblasts migrate from the splanchnopleuric mesoderm into the head region to form the perineural vascular plexus, which covers the brain (extracerebral vascularization). Starting from embryonic day 4.5 in chick and E 11.5 in rat, capillary sprouts migrate into the neuroectoderm from

the perineural vascular plexus. Later the formation of intracerebral branches is characterized by high endothelial cell proliferation that lasts until approximately 2 weeks after birth.

Vascular branching is accompanied by vessel maturation, with recruitment of pericytes and formation of contacts between vessels and astrocytic processes. Thereafter, endothelial cell proliferation is dramatically down-regulated and vascular growth merely matches increase in organ size by elongation of pre-existing vessels. In the adult mouse neuroectoderm, endothelial cell turnover is around 3 years.

Absence of angiogenesis in adult brain

Brain angiogenesis is likely to be regulated primarily by the metabolic demand of expanding neuroectoderm [3]. Vascular endothelial growth factor (VEGF) and VEGF R2 are gradually down-regulated in parallel in the postnatal period [4,5]. One interesting exception is the choroid plexus, which expresses high VEGF levels in epithelial cells and high VEGF receptor levels in endothelial cells throughout life, probably to maintain the fenestrated phenotype (endothelial cells of the choroid plexus do not proliferate).

